16 luglio 2012 19:11

Tutela e curatela internazionale per i bimbi bielorussi. Appello al mondo accademico

di Isabella Cusanno

- Al Magnifico Rettore dell'Università Statale Bielorussa Minsk, Prof. Ablameyko Serghey V.
- Al Preside della Facoltà di Giurisprudenza BSU Minsk, Prof. Balashenko Andrej Alessandrovich
- Al Preside della Facoltà di Relazioni Internazionali BSU Minsk, Prof. Shadurski Victor Ghennadievich

La tutela e la curatela internazionale sono strumenti di grande garanzia e di crescita civile ed umana per i minori abbandonati e per le Nazioni che in un modo o nell'altro ne accolgono e ne curano gli effetti.
Lo sviluppo, l'approfondimento, l'analisi degli istituti di diritto di famiglia nell'ottica internazionale e di diritto comparato sono gli elementi cardine per la dinamica dell'evoluzione della società contemporanea di ogni Stato.
Per questo chiediamo aiuto alla comunità scientifica Bielorussa perché si adoperi insieme con noi per lo studio e l'approfondimento degli elementi giuridici necessari all'esatto inquadramento degli istituti di diritto pubblico e privato, per le valutazioni pratiche indispensabili alla corretta introduzione nel quotidiano degli effetti della curatela e della tutela internazionale e per le interazioni tra tutele e curatele di origine e di ordine diverso, rispettandone le peculiarità e le modalità in favore delle migliori garanzie per gli orfani e per l'infanzia abbandonata.
Chiediamo aiuto alla comunità scientifica Bielorussa perché si adoperi insieme con noi affinchè remore e pregiudizi determinati da pigrizia e da malcostumi vari, ma anche da convinzioni determinate da passate esperienze o da presunzioni o da equivoci o da quanto altro, vengano superati in favore di una trasparente e luminosa conoscenza dei diritti e dei doveri di ciascuno di noi in favore dei più piccoli di ogni Nazione del mondo, gli indifesi di cui tutti noi, nessuno escluso, siamo responsabili davanti al mondo ed alla nostra coscienza.
Chiediamo aiuto alla comunità scientifica Bielorussa perché ai suoi figli più deboli non venga negato senza motivo e senza difesa la possibilità dell'accesso alle sue stesse leggi, chiediamo aiuto a voi perché tutti i giuristi sanno che la legge nasce per difendere i deboli e gli ultimi e non solo per garantire ricchi e potenti, tutti i giuristi sanno che la mente dell'uomo è lo strumento più fragile dell'universo se non viene governata dalla logica e dalla coerenza del diritto, tutti i giuristi sanno che abusi e malversazioni possono nascere anche dalla presunzioni di buone intenzioni e che è per questo che la struttura giuridica può essere in grado di ragguagliare le coscienze, raddrizzare i torti, ristabilire l'equità, convalidare le eguaglianze.
Chiediamo aiuto perché partecipiate alle nostre intenzioni, condividiate i nostri sforzi e per poterci rallegrare dei medesimi risultati che vanno diffusi e sostenuti, per garantire ancora meglio il diritto di tutti ad essere cittadini di un mondo migliore, nella grande comunità di cui tutti siamo figli legittimi e nessuno è escluso.

Avv. Isabella Cusanno,
cittadino italiano,
presidente del Centro giuridico di diritto italiano Minsk
(http://www.facebook.com/pages/Centro-giuridico-di-diritto-italiano-Minsk/175649519177345)
(centro giuridico dedicato ai rapporti con l'Europa dell'EST)

Qui la versione in lingua russa